



J COLORS S.p.A.

Antiruggine gliceroftalica

Divisione VIP
Revisione n.5
Data revisione 03/10/2008
Stampata il 30/04/2010
Pagina n. 1 / 5

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione Antiruggine gliceroftalica

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo Primer per acciaio

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale J COLORS S.p.A.
Indirizzo VIA SETTEMBRINI, 39
Località e Stato 20020 LAINATE MI
ITALIA
tel. +39 02 937541
fax +39 02 93754274

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza lab@jcolors.com

Resp. dell'immissione sul mercato: Laboratorio J Colors S.p.A.
+39 02 93754222/243

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centro Antiveleni Milano
Niguarda +39 02 66101029

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: N
Frase R: 10 - 50/53

2.2 Identificazione dei pericoli

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi infiammabile (punto di infiammabilità uguale o superiore a 21°C e minore o uguale a 55°C).

ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione	Concentrazione % (C)	Classificazione
OLEATI DI N-1,3(ALCHILENE DI SEGO) PROPANODIAMMINA	0,25<= C <0,30	C R34 N R50
Numero C.A.S. 61791-53-5		
Numero CE 263-186-4		
ZINCO FOSFATO TETRAIDRATO	3,90<= C <5,00	N R51/53
Numero C.A.S. 7779-90-0		
Numero CE 231-944-3		



J COLORS S.p.A.

Antiruggine gliceroftalica

Divisione VIP
Revisione n.5
Data revisione 03/10/2008
Stampata il 30/04/2010
Pagina n. 2 / 5

ZINCO OSSIDO	0,10<= C <0,15	N	R50/53	
Numero C.A.S.	1314-13-2			
Numero CE	215-222-5			
Numero INDEX	030-013-00-7			
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)	0,6999<= C <0,8999	Xn	R20/21	
Numero C.A.S.	1330-20-7	Xn	R65	
Numero CE	215-535-7	Xi	R38	
Numero INDEX	601-022-00-9		R10	
			Nota	C
1,2,4-TRIMETILBENZENE	0,30<= C <0,35	Xn	R20	
Numero C.A.S.	95-63-6	Xi	R36/37/38	
Numero CE	202-436-9		R10	
Numero INDEX	601-043-00-3	N	R51/53	
NAFTA (PETR.) PESANTE IDRODESOLFORATA	17,00<= C <20,00	Xn	R65	
Numero C.A.S.	64742-82-1		R10	
Numero CE	265-185-4		R66	
Numero INDEX	649-330-00-2	N	R51/53	
			Nota	H P 4

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

5. Misure antincendio

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore).

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

PRECAUZIONI INDIVIDUALI

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

PRECAUZIONI AMBIENTALI

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

METODI DI BONIFICA

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.



J COLORS S.p.A.

Antiruggine gliceroftalica

Divisione VIP
Revisione n.5
Data revisione 03/10/2008
Stampata il 30/04/2010
Pagina n. 3 / 5

7. Manipolazione e immagazzinamento

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Valori limite d'esposizione

Denominazione	Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
			mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
ZINCO OSSIDO	TLV-ACGIH		2	0,6	10	3	
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)	TLV-ACGIH OEL	EU	434 221	100	651	150	Pelle Pelle
1,2,4-TRIMETILBENZENE	TLV-ACGIH OEL	EU	123 100	25			Pelle Pelle
NAFTA (PETR.) PESANTE IDRODESOLFORATA	TLV (ACGIH)		575				
TLV della miscela solventi:	402,000	mg/m3					

8.2 Controlli dell'esposizione

Per contenere l'esposizione, adottare mezzi individuali di protezione adeguati alla lavorazione specifica, come, ad esempio: mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali, guanti e tuta da lavoro.

Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	Grigio
Odore	Aromatico
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Insolubile in acqua
Viscosità	120'-140'CF4
Densità Vapori	ND (non disponibile)
Velocità di evaporazione	ND (non disponibile)
Proprietà comburenti	ND (non disponibile)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	ND (non disponibile)
pH	ND (non disponibile)
Punto di ebollizione	ND (non disponibile)
Punto di infiammabilità	> 21 °C
Proprietà esplosive	ND (non disponibile)
Tensione di vapore	1,65 a 20° C
Peso specifico	1,500 Kg/l
Residuo Secco:	77,48%
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	22,26% - 333,90 g/litro di preparato
VOC (carbonio volatile) :	18,46% - 276,90 g/litro di preparato

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

CALCIO CARBONATO: evitare il contatto con acidi.

11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.



J COLORS S.p.A.

Antiruggine gliceroftalica

Divisione VIP
Revisione n.5
Data revisione 03/10/2008
Stampata il 30/04/2010
Pagina n. 4 / 5

OLEATI DI N-1,3(ALCHILENE DI SEGO) PROPANODIAMMINA
LC50 (96h) 1 mg/l
EC50 (48h) 0,01 mg/l
IC50 (72h) 0,1 mg/l

ZINCO OSSIDO
LC50 (96h) 1,1 mg/l *Oncorhynchus mykiss*
EC50 (48h) 1.000 mg/l *Daphnia magna*

13. Considerazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID:	3	UN: 1263
Packing Group:	III	
Etichetta:	3	
Nr. Kemler:	30	
Disposizione Speciale:	640E	
Nome tecnico:	Pitture o materie simili alle pitture	



Trasporto marittimo:

Classe IMO:	3	UN: 1263
Packing Group:	III	
Label:	3	
EMS:	F-E, S-E	
Marine Pollutant		
Proper Shipping Name:	Paint or paint related material	



Trasporto aereo:

IATA:	3	UN: 1263	
Packing Group:	III		
Label:	3		
Cargo:			
Istruzioni Imballo:	310	Quantità massima:	220 L
Pass.:			
Istruzioni Imballo:	309	Quantità massima:	60 L



15. Informazioni sulla regolamentazione



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

R10	INFIAMMABILE.
R50/53	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
S2	CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.
S23	NON RESPIRARE I GAS/FUMI/VAPORI/AEROSOLI
S29	NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE.
S46	IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.
S51	USARE SOLTANTO IN LUOGO BEN VENTILATO.
S61	NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.

Contiene:

2-BUTANONOSSIMA

Può provocare una reazione allergica.



J COLORS S.p.A.

Antiruggine gliceroftalica

Divisione VIP
Revisione n.5
Data revisione 03/10/2008
Stampata il 30/04/2010
Pagina n. 5 / 5

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo :	600 (2007) - 500 (2010)	VOC del prodotto :	406,69
- Diluito con :	10,00%	DILUENTE SINTETICO ALIF.	

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni:

	Classe N.C.	0,0100%
TAB.D	Classe III	1,2550%
TAB.D	Classe IV	19,9774%

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

R34	PROVOCA USTIONI.
R50	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI.
R51/53	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R50/53	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R20/21	NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
R65	NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.
R38	IRRITANTE PER LA PELLE.
R10	INFIAMMABILE.
R20	NOCIVO PER INALAZIONE.
R36/37/38	IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.
R66	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
4. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
5. The Merck Index. Ed. 10
6. Handling Chemical Safety
7. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
8. INRS - Fiche Toxicologique
9. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
10. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02/09/12/15